



Provincia di Viterbo

UNITA' DI PROGETTO TUTELA DEL TERRITORIO

e-mail: a.riccardi@provincia.vt.it

Proposta n. 2157

del 06/11/2020

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento

Ing. Antonello Riccardi

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente del Settore
quale centro di responsabilita'
in data 06/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 2157 del 06/11/2020

Oggetto: Attivita' I. P. C. C. - Allegato VIII parte II del D. Lgs 152/06 - cat 6. 6 a- Autorizzazione Integrata Ambientale per l'allevamento intensivo di pollame con piu' di 40. 000 posti pollame ai sensi del D. Lgs 152/06 "Norme in materia ambientale" con s. m. i. AZ. AGRICOLA SASSARA GIUSEPPE Comune di Tuscania Loc. Rosicasasso-ampliamento di un centro avicolo fino a 103. 000 galline ovaiole con allevamento a terra ed in aviario nell'ambito dell'Istanza di Valutazione Impatto Ambientale, con richiesta di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i. e della D. G. R. 132 del 27/02/2018

IL DIRIGENTE

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Ing. Antonello Riccardi;

Richiamato il decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" con s.m.i.; richiamati in particolare gli articoli n. 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n. 29-quater "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale", che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Visto :

l'art. 1 comma 3 della L.R. n. 16 del 16.12.11 "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili" delega le Province al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto in oggetto;

il D.Lgs 59/05 è stato abrogato e sostituito, a decorrere dal 26 Agosto 2010, dal D.Lgs 152/06 "norme in materia ambientale" integrato e modificato con successive norme;

il D.M. 264 del 13-10-16 Regolamento recante criteri indicativi per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti;

il D.Lgs n. 146/01 e O.M. 26.08.2005 "Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive dei volatili da cortile";

la D.G.R. 266/2006 approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

il R.D. 3267/1923 per aree sottoposte a vincolo idrogeologico ;

il Regolamento CE 1069/2009;

la Legge Quadro n. 447 del 26/10/95 "inquinamento acustico" e DPCM 14/11/97 per i limiti;

il D.Lgs 6 aprile 2006 n. 193 con ss.mm.ii. sulla detenzione e l'utilizzazione dei medicinali veterinari;

la DECISIONE ESECUZIONE (UE) 2017/302 della Commissione 15-2-17 per le BAT di riferimento;

Tenuto conto che in data :

- 17/05/2019, prot.n.378179, Presentazione istanza di VIA;
- 05/06/2019, prot.n.431712, Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3, del D.lgs.152/06;
- 18/06/2019, nota prot.n.464228 da parte dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica con cui trasmette la propria richiesta di integrazioni documentali;
- 19/06/2019, nota prot.n.468327, dell'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali della

Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca con cui trasmette la propria richiesta di integrazioni documentali, ai fini di esprimere il proprio parere di competenza, obbligatorio e vincolante;

- 21/06/2019, nota prot.n.39855, acquisita al prot.n.478414 del 21/06/2019, da parte dell'ARPA Lazio con cui trasmette la propria richiesta di integrazioni documentali;

- 04/07/2019, prot.n.517438, Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, comma 3, del D.lgs.152/06 – Richiesta integrazioni documentali ai fini della verifica dell'adeguatezza e la completezza della stessa documentazione;

- 05/08/2019, con due PEC, la Società proponente invia la documentazione integrativa a norma dell'art.27 bis, comma 3, del D.lgs.152/06 e successivamente le ricevute di consegna telematica della stessa documentazione a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento (trasmissione telematica del proponente acquisita al protocollo regionale con prot.643952 e 643962 del 05/08/2019, e successivo prot.n.663305 del 12/08/2019);

- 28/08/2019, prot.n.682610, Comunicazione a seguito della trasmissione delle integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 3, del D.lgs.152/2006 e s.m.i., ai fini del perfezionamento della documentazione trasmessa dalla Società proponente;

- 10/09/2019, con PEC, la Società proponente invia la documentazione integrativa a riscontro della nota regionale prot.n.682610 del 28/08/2019;

- 11/11/2019, prot.n. 714352, Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs.152/06 – Avviso al pubblico;

- 11/09/2019, prot.n.717511 (acquisita anche al prot.n.717616 del 12/09/2019), nota dell'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, di non competenza in materia, stante l'inesistenza di diritti civici;

- 11/12/2019, nota prot.n.1009111 da parte dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica con cui trasmette la propria richiesta di integrazioni;

- 12/12/2019 prot.n.1012728, Richiesta integrazioni dell'Area V.I.A. a norma dell'art. 27 bis, comma 5, del D.lgs.152/06 e s.m.i.;

- 13/01/2020, sono pervenute da parte della Società Proponente le integrazioni documentali richieste e contestuale richiesta di sospensione dei termini istruttori, nota acquisita al prot.n.24346 (La sospensione dei termini istruttori non superiore a 180 giorni, nelle more dell'acquisizione della Delibera di Consiglio comunale relativamente al P.U.A.); la nota è stata accompagnata da altra PEC a riscontro dell'invio della stessa nota agli altri Enti coinvolti, acquisita in pari data al prot.n.24347;

- 10/06/2020, nota prot.512626 da parte del proponente di ri-attivazione della procedura congiuntamente alla trasmissione della documentazione integrativa mancante (Deliberazione Comunale n.19 del 8/05/2020 "Approvazione P.U.A. Sassara Giuseppe per la realizzazione die fabbricati rurali in loc. Rosicasasso"); la nota è stata accompagnata da altra PEC a riscontro dell'invio della stessa nota agli altri Enti coinvolti, acquisita al prot.n.513091 del 11/06/2020;

- 08/07/2020, prot.n.605519, Convocazione della Conferenza di Servizi art.27-bis, comma 7 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e della D.G.R.n.132 del 27/02/2018, per la data del 22/07/2020 in modalità telematica, in conseguenza alle misure di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per effetto dell'art. 103 del D.L.n. 8 del 17/3/2020 e successive disposizioni;

- 09/07/2020, è pervenuta nota prot.n.612041 da parte dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi del Segretario Generale regionale con cui comunica l'Indizione della Conferenza di servizi interna ed individuazione del rappresentante unico regionale;

- 04/07/2020, è pervenuta nota prot.n.622315 da parte dell'Ufficio Rappresentante Unico e

Ricostruzione, Conferenze di Servizi del Segretario Generale regionale con cui trasmette l'Atto di Organizzazione n.G08186 del 13/07/2020 in cui è stato nominato il Rappresentante Unico Regionale, Dott. Fabio Genchi;

- 22/07/2020, nota prot.n.45845, acquisita ai prot.n.649902 e n.650399 del 22/07/2020, da parte dell'ARPA Lazio con cui trasmettono la Relazione tecnica di supporto all'istruttoria ambientale, unitamente ad una richiesta di integrazioni documentali;

- 24/07/2020, nota prot.n.658189, Trasmissione verbale conferenza di servizi art. 27-bis, c.7, D.lgs.152/2006 e s.m.i., ai fini della verifica e condivisione del verbale con gli Enti partecipanti ai lavori, fissando una data di scadenza, ossia entro il 24/07/2020, per inviare le singole modifiche al testo;

- 29/07/2020, nota prot.n.676356, Trasmissione del verbale definitivo conferenza di servizi art. 27bis, c.7, D.lgs.152/2006 e s.m.i., tenutasi in data 22/07/2020, in modalità telematica;

- 06/08/2020, è pervenuta nota prot.n.702448, da parte del RUR - Rappresentante Unico Regione Lazio della Direzione Reg. Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca con cui convoca la riunione della Conferenza di servizi interna per il 07/09/2020, stabilendo il termine ultimo per il rilascio dei pareri delle strutture regionali (scadenza del 21/09/2020);

- 11/08/2020, è pervenuta una nota da parte della Società proponente, acquisita al prot.n.714306, a riscontro delle richieste formulate da parte dell'ARPA Lazio con nota prot.n.45845 del 22/07/2020, in merito alle seguenti tematiche: gestione dei rifiuti, emissioni in acqua ed in atmosfera, emissioni sonore, aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo (rev.3, Tav.n.5), particolare degli stoccaggi B;

- 28/08/2020, è pervenuta nota prot.n.736612, da parte del RUR con cui trasmette le integrazioni dell'11/08/2020 da parte del proponente a riscontro delle richieste formulate dall'ARPA Lazio;

- 07/09/2020, è pervenuta una nota da parte della Società proponente, acquisita al prot.n.757097, come richiesta di contributo tecnico da parte dell'ASL Viterbo – Servizio Veterinario a seguito degli esiti della prima conferenza di servizi del 22/07/2020, relativamente alla tematica sull'applicazione delle norme di biosicurezza per le tipologie di impianto di allevamenti avicoli, simili a quello qui in esame;

- 08/09/2020, è pervenuta nota prot.n.763086, da parte del RUR con cui trasmette il verbale approvato e definitivo della riunione della conferenza dei servizi interna del 07/09/2020;

- 09/09/2020, è pervenuta nota prot.n.773685 da parte del RUR, con cui trasmette la nota prot.n.59072, acquisita al prot.n.765889 del 08/09/2020, da parte dell'ASL Viterbo, come richiesta d'integrazione finalizzata ad evidenziare la corretta attuazione delle misure di biosicurezza degli allevamenti avicoli;

- 11/09/2020, è pervenuta PEC prot.n.785690 da parte dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo con cui trasmettono nota prot.n.785468 del 11/09/2020, in cui comunicano che “a far data dal 13/06/2018 il rilascio di parere in ordine al progetto di cui trattasi non è più in capo a quest'Area, bensì all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale”;

- 11/09/2020, è pervenuta nota prot.n.783570 da parte dell'Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo con richiesta di chiarimenti e specifiche tecnico-amministrative;

- 14/09/2020, è pervenuta nota prot.n.788540, da parte del proponente con cui dà riscontro alle richieste di chiarimento formulate dall'ASL Viterbo - Servizio Veterinario e dall'Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale, trasmettendo alcune integrazioni: Relazione integrativa standard biosicurezza e All. 3-1 Planimetria biosicurezza;

- 15/09/2020, è pervenuta nota prot.n.792625, da parte del RUR con cui trasmette le integrazioni del 14/09/2020 da parte del proponente a riscontro delle richieste formulate dall'ASL

Viterbo - Servizio Veterinario e dall'Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale;

- 18/09/2020, prot.n.802514, Convocazione della Conferenza di Servizi art.27-bis, co.7, del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e della D.G.R.n.132 del 27/02/2018, per la data del 08/10/2020 in modalità telematica, in conseguenza alle misure di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per effetto dell'art. 103 del D.L.n. 8 del 17/3/2020 e successive disposizioni;

- 24/09/2020, è pervenuta nota prot.n.822208 da parte dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di FR-LT-RI-VT con cui trasmette parere non rilevando motivi ostativi alla realizzazione del progetto in esame;

- 08/10/2020, nota prot.n.62621, acquisita al prot.n. 862884 e 862441 (dell'Area Via e Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti), da parte dell'ARPA Lazio con cui comunica che non potendo far pervenire il parere di competenza in tempo per i lavori della seduta del 08/10/2020 di conferenza di servizi, produrrà in tempi brevi il parere tecnico a supporto.

- 9/10/2020, nota prot.n. 866543, Trasmissione verbale conferenza di servizi art. 27-bis, c.7, D.lgs.152/2006 e s.m.i., ai fini della verifica e condivisione del verbale con gli Enti partecipanti ai lavori, fissando una data di scadenza, ossia entro il 10/10/2020, per inviare le singole modifiche al testo;

- 12/10/2020, prot.n.872775, Trasmissione verbale definitivo della seconda conferenza di servizi art.27-bis, c.7, D.lgs.152/2006 e s.m.i., tenutasi in data 8/10/2020, in modalità telematica;

- 13/10/2020, assegnazione all'Area VIA della nota prot.n.SABAP-RM-MET_UO2-22453-P del 07/10/2020, acquisita al prot.n.859993 del 07/10/2020, da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Area Metropolitana di Roma, Provincia di Viterbo e Etruria meridionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con cui tramette parere favorevole con condizioni ulteriori rispetto a quelle espresse dall'Urbanistica con nota prot.n.822208 del 24/09/2020;

- 13/10/2020, prot.n.876315, Convocazione della terza ed ultima seduta della Conferenza di Servizi art.27-bis, co.7, del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e della D.G.R.n.132 del 27/02/2018, per la data del 29/10/2020 in modalità telematica, in conseguenza alle misure di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per effetto dell'art. 103 del D.L.n. 8 del 17/3/2020 e successive disposizioni;

- 26/10/2020, nota prot.n.66642, acquisita ai prot.n.915666 del 26/10/2020 e n.916768 del 27/10/2020, da parte dell'ARPA Lazio con cui trasmettono parere tecnico di supporto all'istruttoria ambientale, unitamente alla richiesta di rielaborazione ed integrazione del PMeC, tenendo conto delle indicazioni fornite nel presente parere;

- 27/10/2020, nota prot.n.17208, acquisito al prot.n.917078 e 917369, da parte del Comune di Toscana con cui trasmette Attestazione di rispondenza della D.C.C.n.19/2020 di approvazione del P.U.A. con L.R.38/99;

- 29/10/20 terza conferenza decisoria con l'acquisizione di tutti pareri favorevoli con prescrizioni e chiusura dei lavori; acquisita dalla Provincia di Viterbo al prot 26382 del 30-10-20;

- viste le integrazioni trasmesse dall'Azienda Agricola a seguito della terza conferenza dei servizi ed acquisite con PEC al prot 26813 del 4-11-20; con la medesima nota l'istante ha trasmesso la dichiarazione asseverata delle spese in riferimento alla normativa vigente;

- vista la pronuncia favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, con prescrizioni, assunta dalla Regione Lazio Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Decreto Dirigenziale n. G13039 del 5-11-20 (PEC prot 27017 del 6-11-20) e del parere favorevole espresso con prescrizioni nell'ultima seduta della Conferenza dei Servizi indetta dall'Area VIA regionale, nell'ambito della procedura di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e della DGR n.132/18;

VISTA l'istruttoria tecnica prot. 27017 del 6-11-20 con la quale l'Ing. Antonello Riccardi ha

espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto;

In esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs 267/2000;

DETERMINA

- 1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 con ss.mm.ii., nell'ambito dell'Istanza di Valutazione Impatto Ambientale, con richiesta di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i. e della D. G. R. 132 del 27/02/2018, all' Azienda Agricola Sassara Giuseppe con stabilimento nel Comune di Tuscania Loc. Rosicasasso nuovo impianto ai sensi del D.Lgs. 152/06 con s.m.i., per l'esercizio della seguente attività IPPC: codice 6.6 a– Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame; ampliamento di un centro avicolo fino a 103.000 galline ovaiole con allevamento a terra ed in aviario; di dare atto che l'efficacia della presente Autorizzazione è subordinata, e successiva, all'adozione da parte della Regione Lazio della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs.152/06 e della D.G.R. 132 del 27/02/2018 che dovrà comprendere il presente atto.
- 2) di subordinare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto delle condizioni stabilite nell'Allegato Tecnico e nel Piano di Monitoraggio, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le prescrizioni, i parametri e le misure tecniche equivalenti con riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, nonché la frequenza e le modalità di effettuazione dei controlli;
- 3) di stabilire che l'ARPA Lazio Sezione di Viterbo effettui i controlli con cadenza periodica (riportata nei riquadri relativi a ciascuna matrice del Piano di Monitoraggio), con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs 152/06 con s.m.i.; di imporre al Gestore di dare attuazione agli adeguamenti stabiliti nell' Allegato Tecnico secondo le modalità ed i tempi ivi riportati;
- 4) che il presente provvedimento ha durata di 10 anni e quindi fino al 6-11-30 secondo quanto stabilito nell'art. 29-octies, comma 3 lettera b) del D.Lgs 152/06 con s.m.i.;
- 5) che il Gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Viterbo un piano di dismissione dell'intero impianto autorizzato prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale disciplinato dal D.Lgs. 152/06 con ss.mm.ii.;
- 6) di invitare il Gestore a custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso l'impianto e tenerlo a disposizione di tutti gli Organi e/o Enti preposti al controllo;

- EVIDENZIA -

- a) L'Autorizzazione Integrata Ambientale non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, antincendio, permesso di costruire, denuncia di inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc...) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;
- b) Restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti;
- c) Di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo online dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013;
- d) Di dare atto che è stata assolta l'imposta di bollo ;
- e) Di dare atto che le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;
- f) Di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;
- g) Che sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti e servizio veterinario laddove non già richiamate nel presente provvedimento;
- h) Che dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che, in caso di necessità, il sito dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale e secondo quanto stabilito dall'art.29-sexies, comma 9-quinquies del D.Lgs 152/06 con ss.mm.ii.;
- i) Che ai sensi dell'art. 29-octies ai fini del rinnovo/riesame dell'Autorizzazione, il Gestore deve presentare apposita domanda all'Autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza della presente Autorizzazione e quindi entro il 6/5/2030;
- l) Che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso il Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale dell'Unità di Progetto Tutela Territorio della Provincia di Viterbo;
- m) che la tariffa relativa alle attività di controllo, di cui all'art. 3 del Decreto del 6-3-17, dovrà essere versata dal Gestore dell'impianto secondo le modalità riportate nell'art. 6 del medesimo Decreto direttamente alla Sezione Provinciale di Arpa Lazio competente per territorio (Viterbo – c.c.p. 37439700 – cod IBAN: IT 74 T 07601 14600 00003 743 9700) tramite bonifico o bollettino, riportando la seguente causale: “A.I.A. – somma dovuta per i controlli previsti Autorizzazione Integrata Ambientale Determina n° del “

DISPONE

che copia del presente provvedimento sia trasmessa alla Prefettura di Viterbo, alla Regione Lazio, al Comune di Tuscania, all'A.R.P.A. Lazio , all'A.S.L. di Viterbo Servizio Igiene Pubblica e Servizio Veterinario oltre che al Gestore.

Di ammettere ai sensi dell'art.3, ultimo comma, della Legge n.241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) dalla data di ricevimento del presente atto.

Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 D. Lgs. 267/2000

IL DIRIGENTE
AVV FRANCESCA MANILI